

L'annuncio del presidente dell'Ente Parco, Bombino, durante il meeting "Medimont Parks" in corso fino a domenica a Cinquefrondi

L'Aspromonte candidato alla Rete mondiale dei geoparchi

Rete sentieristica:
Cai ed Epna siglano
un protocollo d'intesa

Attilio Sergio
CINQUEFRONDI

È al vaglio della commissione nazionale Unesco il progetto "Aspromonte Geopark: terre migranti", per intenderci la candidatura del Parco nazionale dell'Aspromonte - grazie alla peculiarità dei suoi 91 geositi - alla Rete mondiale dei geoparchi.

L'annuncio, ieri mattina a Cinquefrondi, da parte del pre-

sidente del Parco Giuseppe Bombino e della responsabile dell'Ufficio Geoparco Sabrina Santagati, nel corso della giornata d'apertura del meeting Internazionale "Medimont Parks" promosso dalla Commissione centrale per la tutela dell'ambiente montano e dal Club Alpino Italiano in collaborazione con l'Ente Parco sul tema degli indicatori biologici nelle aree protette. Nel corso della mattinata dedicata alla pianificazione strategica in natura, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Cai Calabria, rappresen-

tato dal presidente Mariarosaria D'Atri, e l'Ente Parco dell'Aspromonte, rappresentato dal presidente Bombino, in base al quale si è creata una congiuntura positiva sulla sentieristica, anche alla luce della decisione della Regione di stanziare oltre 6 milioni di euro per il recupero e la valorizzazione della sentieristica delle aree protette calabresi.

Nella stessa mattina, grazie al prof. Giovanni Spampinato, docente della "Mediterranea", se n'è saputo di più su biologia, ecologia e stato di conservazio-



Intesa alla firma. Mariarosaria D'Atri e Giuseppe Bombino

ne della *Woodwardia radicans*, rara felce gigante che origina dal periodo Terziario e presente in alcune zone dell'Aspromonte. I lavori, moderati da Chiara Parisi, si sono aperti con i saluti del sindaco di Cinquefrondi, Michele Conia, il quale, nel definire il Parco un «volano reale di sviluppo e di crescita per i territori», ha auspicato l'avvio di una rete operativa capace di valorizzare, meglio e di più, il patrimonio montano dei 37 Comuni del Parco. Mario Vaccarella, consigliere del Cai Centrale, a proposito del progetto "Medimont

Parks" ha chiesto di "fare sistema" attraverso un lavoro annuale di raccordo sulla sostenibilità e sulla pianificazione strategica delle aree protette. Valeria Ferioli, referente nazionale del progetto, ha espresso il suo plauso per il lavoro di raccordo tra i Parchi nazionali in modo da valorizzare la rete della biodiversità. Sabrina Santagati, presentando il Geoparco Aspromonte, ha parlato di grande opportunità di crescita per i territori, creando un indotto e uno sviluppo socio-economico, e si è soffermata a descrivere un eco-

sistema ricco e vario, grazie alle peculiarità presenti in Aspromonte. Per il presidente Bombino la bellezza estetica e contemplativa da sola non basta, per cui c'è bisogno di un'intelligenza collettiva capace di fare rete, per trasformare la peculiarità in una bellezza funzionale.

Da stamane "Medimont Parks" scenderà sul campo con 3 bellissime escursioni (oggi i relict tassonomici in località Fusolano a Cinquefrondi, domani il monolite a Pietra Cappa, domenica il sito rupestre di Zungri). ◀